

Pallavicino, Paolo Belgioioso, Agostino Depretis. Il Tommaseo fu membro onorario: era l'epoca in cui egli sperava ancora molto dagli Slavi. Con essa fu in relazione Cyprien Robert, professore di letterature slave al « Collège de France » e autore di quell'informatissimo e attuale « Le Monde slave » che poi verrà tradotto in Italia e farà scuola. Scuola però non fece la Società che a modo suo voleva ripagare il fallimento della guerra federale del '48 con un incitamento alla solidarietà di tutti i nemici dell'Austria. Ben altre erano le vie da percorrere. Della Società oggi resta un solo e vago ricordo (1).

Altro, analogo germoglio: la *Fratellanza dei popoli* di Venezia di cui conosciamo l'omonimo giornale diretto dal Tommaseo dal marzo al luglio 1849 (2).

Intorno al grande astro garibaldino: solidarietà polacca

Intorno alla magica figura di Garibaldi e al suo movimento ci fu pure un insolito accostamento di popoli, anche slavi, specialmente dopo che il movimento insurrezionale nel '59 era nuovamente sfociato in aperta guerra e di questa nuova guerra di indipendenza il protagonista era diventato l'ormai popolare eroe dei due mondi. Numerosi Slavi ne vennero impressionati, influenzati, e in patria loro portarono il garibaldinismo a quelle forme di organizzazioni politiche, nazionali e di letteratura poetica, educativa che rappresentano un capitolo non trascurabile della partecipazione d'Italia alla vita spirituale degli Slavi. Altri invece agirono direttamente in Italia, dove cooperarono alla divulgazione della causa slava, in particolare all'orientamento del grande Italiano nei riguardi delle singole nazioni slave. E' l'eroismo attivo che ritorna alla ribalta.

Anche questa volta i Polacchi, senza risultati concreti, animarono

(1) E le informazioni più attendibili si trovano nel suo stesso giornale *La Concordia* del 1848. Cfr. inoltre, ma con cautela, L. VOJNOVICH, *Dalmazia, Italia e unità jugoslava (1797-1917)*, Ginevra, 1917; A. DUDAN, *La monarchia degli Asburgo*, Roma, 1915, vol. II; A. ANZILOTTI, *Italiani e Jugoslavi nel Risorgimento*, Roma, 1920, pag. 53 ss.

(2) *La fratellanza dei popoli, giornale, esce a Venezia a cura di Italiani ed esteri affratellati*. Venezia, Gaspari. Direttore Nicolò Tommaseo e collaboratore P. Valussi. Prima si chiamava « Il Precursore ».